



Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale

P.G. 112857/2015

Ravenna 5.02.2015

ORDINE DEL GIORNO
COLLEGATO ALLA DELIB. PD N. 25/2015 POC TEMATICO DARSENA DI CITTA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

Premesso che

L'osservazione 376 riguarda i sub 08/09, interessa l'area dove giace la torre Zucchi. I residenti lamentano da sempre l'impatto sulla salute e sull'ambiente del bitumificio di proprietà della società Acr Srl, del gruppo CMC.

Tale impianto si trova infatti a poca distanza dall'edificio e all'interno di una zona densamente popolata, pur effettuando lavorazioni che comportano dispersione nell'aria di polveri, fra cui metalli pesanti.

Deve essere sottolineato che l'attività di Acr Srl insiste sull'area da prima del l'edificazione residenziale, senza che questa fosse condizionata alla sua rimozione.

Non può tuttavia essere tralasciato che un conflitto fra salute e attività produttive può solo risolversi a vantaggio della prima, come testimoniato da tutta la più recente giurisprudenza, e che la responsabilità di agire a tutela della salute pubblica é del Sindaco.

Negli ultimi mesi sono state effettuate, dopo le insistite richieste dei residenti e del consiglio territoriale, analisi dell'impatto ambientale dell'impianto da parte di Arpa, analisi che dovrebbero essere ripetute nel futuro prossimo.

Rimane comunque evidente che la vocazione dell'area in oggetto non é compatibile con attività industriali del genere del bitumificio.

Impegna il Sindaco

A farsi parte attiva, anche attraverso il raffronto con gli enti competenti, per giungere a un adeguato monitoraggio e analisi dell'impatto del bitumificio di Acr Srl sull'ambiente circostante e la salute dei cittadini residenti.

Ad intervenire presso la proprietà per ottenere il trasferimento dell'impianto in altra area a vocazione industriale nel territorio del Comune, garantendo nel tempo eventualmente intercorrente prima della chiusura l'adozione di tutte le migliori pratiche di mitigazione dell'impatto ambientale.

Sarah Ricci

Capogruppo SEL

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 5 febbraio 2015